

# Il Cortile della Memoria



**Quando:** 07 luglio '16 18.00 h - 21.00 h

**Dove:** Roma, via Labicana 15a - Roma

**Categoria:** Mostra d'Arte



## Descrizione evento



Il Cortile della Memoria

Francesca Pietracci, *curatrice*

*Progetto dedicato a Elie Wiesel, ispiratore del lavoro di Memoria della ANRP*

*Sculture di*

*Alberto Baumann, Giulio Gorga, Gianluca Murasecchi, Justin Peyser, Pål Németh, Kilarski Robert Waldemar*

Il progetto di sculture per il Cortile della Memoria è iniziato da circa un anno con le opere *site specific* di Gianluca Murasecchi, i corpi "Resilienti" dei prigionieri. Un lavoro quasi astratto, ma allo stesso tempo molto comunicativo attraverso le sue linee di forza e di tensione estreme. Poi è arrivata l'opera di Pål Németh, "Gestazione di un ponte", realizzata dall'artista nella suo studio-fonderia di Pécs, in Ungheria. Anche questo è un tema toccante, connesso anche alla situazione socio-politica del suo paese. Il suo lavoro rappresenta un muro in terracotta che si squarcia e che aprendosi mostra l'embrione di un ponte realizzato in bronzo. Sempre legata alla tematica del muro, come simbolo di prigionia e chiusura, è l'opera di Kilarski Robert Waldemar, artista polacco. Ma questa volta l'elemento che permette il superamento delle barriere è un leggero aquilone in lamiera, che cerca di liberarsi dal filo spinato. L'opera, intitolata "Oltre il muro, la speranza", cattura l'attenzione di grandi e piccoli, con il suo forte significato non disgiunto da un concetto appartenente all'immaginario collettivo e riguardante il desiderio di volare. Alan David Baumann ha invece donato l'opera "Se esco vivo da qui" di suo padre Alberto, toscano di padre ungherese, che ha subito in quanto ebreo le discriminazioni razziali durante il periodo nazifascista. La scultura rappresenta un quadro in ferro, con un largo squarcio al centro che lascia scoprire la scritta e un gancio appuntito nella parte bassa. Anche qui speranza e dolore si fondono sintetizzando la vita di un uomo diventato artista e scrittore dopo le dure vicende che lo hanno coinvolto. L'opera di Justin Peyser, artista di New York, riprende il tema della bisaccia, già da lui elaborato l'anno precedente per una complessa installazione. In questa occasione,

tuttavia, si tratta di un ipotetico “Zaino del prigioniero” all’interno del quale si trova ingabbiata una grande chiave. Con essa si potrebbe aprire l’antica serratura che pende verso il basso come un pendolo, ma l’azione risulta essere molto difficile, quasi paradossale. Come a dire che per liberarsi dalle catene si devono usare cuore, forza e intelligenza. A chiudere questa prima serie di opere per il Cortile della Memoria è l’opera intitolata “Tempo e Memoria” di Giulio Gorga, una stele realizzata in travertino romano, la stessa pietra con la quale è stato edificato il vicino Colosseo. Sulla sua facciata è inciso un cerchio interrotto da una freccia, la circolarità naturale del tempo viene bloccata, come la storia dell’umanità violata a causa di vecchie e nuove forme di prigionia. Ma, di fronte ad esse, si può dire no, come hanno fatto eroicamente numerosi Internati Militari Italiani che, con il loro “No!” al lavoro coatto, si sono rifiutati di collaborare con la Germania nazista e con l’Italia fascista di Salò. Molte delle loro storie sono raccontate nella mostra permanente “Vite di IMI”. Anche nel percorso espositivo, nella Biblioteca e nell’Archivio sono presenti opere d’arte contemporanea: “Altrove” di Anna N. Mariani, “Prigioniero” di Rinaldo Capaldi, “Prigioniero di via Tasso” di Georges de Canino, “Shoah” di Eva Fisher, “Mio padre IMI” di Enrico Pietracci e “La divisa” di Saeid Mojavari.

## Luogo

Luogo: Roma, via Labicana 15a

## Potrebbe interessarti anche questo libro...

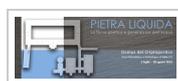
Vorei 'na stanza co' la vorta a bbotte di Stivaletti Gianfranc

## Sono anche interessanti...

### ...i seguenti eventi:



PIETRO PERRONE  
"Travaso"



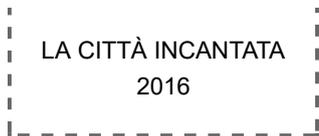
La forza poetica e  
generatrice dell’acqua in  
una mostra



### ...i seguenti posti:

Spazio Libero

Spazio Libero



oppure puoi consultare il nostro archivio eventi della Tuscia.

EventList powered by schlu.net